



REGION | MALOJA
REGIUN | MALÖGIA
REGIONE | MALOJA

Messaggio

della conferenza dei sindaci della Regione Maloja

all'attenzione degli aventi diritto di voto dei comuni della Regione in merito

**all'iniziativa per la costruzione e la gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi
nella Regione Maloja**

Indice

Per lettrici e lettori affrettati

1. Contesto iniziale
2. Procedura ulteriore in caso di accettazione dell'iniziativa
3. Presa di posizione del comitato d'iniziativa
4. Proposta della conferenza dei sindaci

Gentili concittadine e concittadini,

la conferenza dei sindaci vi sottopone il messaggio in merito alla votazione del 10 febbraio 2019, in occasione della quale sarete chiamati a votare sull'iniziativa relativa alla costruzione e alla gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi nella Regione Maloja e quindi sul complemento dell'art. 6 cpv. 2 dello Statuto della Regione Maloja.

Per lettrici e lettori affrettati

Il 29 gennaio 2018, il comitato d'iniziativa rappresentato dai signori G. Reto Staub, Andry Niggli e Marco Schmied ha inoltrato l'iniziativa per la "costruzione e la gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi nella Regione Maloja". Con 1641 firme convalidate dai comuni, l'iniziativa è stata dichiarata valida.

L'iniziativa chiede:

che la costruzione e la gestione di un palaghiaccio regionale comprensivo di un centro sportivo e di eventi siano assunte quale compito regionale dalla Regione Maloja. A questo fine, l'art. 6 cpv. 2 dello Statuto della Regione Maloja dovrebbe essere completato in modo tale da dichiarare la costruzione e la gestione di un palaghiaccio regionale comprensivo di un centro sportivo e di eventi un compito regionale. In questo modo, la Regione Maloja sarebbe autorizzata ad agire in questo settore.

I promotori dell'iniziativa fanno valere che la necessità di un palaghiaccio nella Regione Maloja è innegabile. Da anni si parlerebbe infatti di una pista di ghiaccio coperta. Il problema maggiore sarebbe il suo finanziamento, poiché nessun comune della Regione sarebbe disposto a costruire e finanziare autonomamente il palaghiaccio.

Per mezzo dell'iniziativa si dovrebbe produrre il peso politico necessario per valutare la migliore ubicazione possibile per il palaghiaccio regionale, pianificare un progetto preliminare e il relativo credito, formulare e realizzare rapidamente il progetto concreto corredato di relativo credito di costruzione.

I promotori dell'iniziativa ritengono che un palaghiaccio regionale dotato di un centro sportivo e di eventi coperto faccia parte dell'infrastruttura fondamentale e dell'offerta di base di una destinazione sportiva turistica come l'Alta Engadina e che debba quindi rappresentare una priorità dal punto di vista politico.

In caso di accettazione dell'iniziativa sono previsti i seguenti passi:

- votazione in merito a un accordo di prestazione tra la Regione Maloja e tutti i comuni

politici della Regione, mediante il quale i singoli comuni conferiscono alla Regione Maloja l'incarico di valutare l'ubicazione e di effettuare eventualmente le necessarie revisioni della pianificazione locale, adattando il Piano direttore regionale.

- votazione in merito a un accordo di prestazione tra la Regione Maloja e tutti i suoi comuni politici, mediante il quale i singoli comuni conferiscono alla Regione l'incarico di procedere a valutazioni approfondite per definire i costruttori nonché stanziare un credito di pianificazione per l'elaborazione di un progetto preliminare, preventivo compreso, fino all'inoltro della domanda di costruzione.
- votazione in merito a un accordo di prestazione tra la Regione Maloja e tutti i suoi comuni politici, mediante il quale i singoli comuni conferiscono alla Regione l'incarico di fondare una società di gestione, costruire il palaghiaccio e gestirlo.

Ognuno di questi accordi di prestazione può essere accettato o respinto da ogni singolo comune. Se uno o diversi comuni dovessero respingere l'accordo di prestazione, occorrerà elaborare di volta in volta un nuovo accordo di prestazione in chiave diversa.

In occasione della seduta del 13 dicembre 2018, la conferenza dei sindaci della Regione Maloja ha deciso di sottoporre agli aventi diritto di voto l'attuale messaggio relativo all'iniziativa della Regione Maloja denominata "costruzione e gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi", sollecitandoli ad accettare l'iniziativa, affinché si possa fare chiarezza sull'ulteriore modo di procedere, fatta riserva di ulteriori accertamenti e della stipula dei necessari accordi di prestazione.

1. Contesto iniziale

Il 1° novembre 2017, un comitato d'iniziativa composto da:

- Andry Niggli, Pro Eishalle Engadin, Samedan
- Marco Schmied, Pro Eishalle Engadin, Celerina / Schlarigna
- Gian Reto Staub, Pro Eishalle Engadin, St. Moritz
- Andri Casty, presidenza EHC St. Moritz, Zuoz
- Hanspeter Brenna, presidenza EHC St. Moritz, St. Moritz
- Marcel Knörr, presidenza EHC St. Moritz, Celerina / Schlarigna
- Roberto Clavadätscher, presidenza EHC St. Moritz, St. Moritz

ha notificato alla Regione Maloja che domenica 5 novembre 2017 avrebbe iniziato la raccolta di firme a favore dell'iniziativa denominata "costruzione e gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi nella Regione Maloja".

L'iniziativa ha il seguente tenore:

Iniziativa Regione Maloja

Costruzione e gestione di un palaghiaccio comprensivo di un centro sportivo e di eventi nella Regione Maloja.

La costruzione e la gestione di un centro regionale sportivo e di eventi dovrebbe rientrare tra i compiti regionali assunti dalla Regione Maloja.

A questo fine, l'art. 6 cpv. 2 dello Statuto della Regione Maloja dovrebbe essere completato in modo tale da dichiarare la costruzione e la gestione di un palaghiaccio regionale comprensivo di un centro sportivo e di eventi un compito regionale. In questo modo, la Regione Maloja sarebbe autorizzata ad agire in questo settore.

Il 29 gennaio 2018, l'iniziativa è stata consegnata personalmente alla Regione Maloja con 1641 firme. Conformemente al tenore dell'iniziativa, il comitato è autorizzato a ritirarla mediante decisione a maggioranza.

La motivazione alla base dell'iniziativa fa valere che la necessità di un palaghiaccio nella regione Maloja è innegabile. Finora, nessuno si sarebbe espresso a sfavore di un centro sportivo dotato di una pista di ghiaccio, in grado anche di ospitare eventi. Il problema consisterebbe nel fatto che nessuno dei dodici comuni della Regione Maloja sarebbe disposto a finanziare e a costruire un simile palaghiaccio.

Da decenni un gruppo d'interesse e il mondo politico starebbero soppesando le possibilità di realizzare un palaghiaccio regionale, finora senza successo.

Per mezzo dell'iniziativa si dovrebbe produrre il peso politico necessario per valutare la migliore

ubicazione possibile per il palaghiaccio regionale, pianificare un progetto preliminare e il relativo credito, formulare e realizzare rapidamente il progetto concreto corredato di relativo credito di costruzione.

I promotori dell'iniziativa ritengono che un palaghiaccio regionale dotato di un centro sportivo e di eventi coperto faccia parte dell'infrastruttura fondamentale e dell'offerta di base di una destinazione sportiva turistica come l'Alta Engadina e che debba quindi rappresentare una priorità dal punto di vista politico.

I promotori dell'iniziativa di "Pro Eishalle Engadin" hanno incaricato BPM Sport GmbH, Berna, di effettuare una valutazione relativa all'ubicazione del palaghiaccio Engadina. Lo studio contempla un fabbisogno di spazio di una pista semplice di 3800 m² senza opzioni, di ulteriori 2000 m² per l'opzione comprendente un campo di ghiaccio esterno e di altri 1200 m² per una pista di curling, per un totale di 7000 m². La variante plus considera una pista di ghiaccio plus con parcheggio e area d'ingresso di 5800 m², un'opzione comprendente un campo di ghiaccio esterno di 2000 m² e un'altra opzione concernente una pista di curling di 1200 m², per un totale di 9000 m².

BPM è giunta alla conclusione che il fabbisogno di spazio di un palaghiaccio si situa tra i 3000 m² e i 5000 m². I comuni, la commissione del palaghiaccio e il gruppo d'interesse "Pro Eishalle Engadin" hanno quindi proposto 13 ubicazioni che BPM ha esaminato dal punto di vista dell'idoneità, senza averne tuttavia ancora vagliato la fattibilità con i rispettivi comuni e lasciando quindi ancora aperta la questione della realizzazione:

- Bregaglia Vicosoprano
- Bregaglia Maloja
- St. Moritz Islas (dietro al deposito dei pompieri)
- St. Moritz Signal
- St. Moritz Ludains
- Celerina Staz ARA
- Samedan Pitent
- Samedan Promulins
- Zuoz Mareg (sopra l'autosilo)
- Zuoz Pfosiplatz Lyceum Alpinum
- S-chanf Serlas Ost
- S-chanf San Güerg
- S-chanf Bos-chetta Plauna

BPM suggerisce di dare all'organismo responsabile della struttura la forma giuridica di una società per azioni o di una fondazione.

Per quanto riguarda la valutazione dei costi, BPM ritiene che l'esercizio della pista di pattinaggio all'aperto Ludains, come pure dell'impianto di Samedan necessiterebbe di un budget annuale di CHF 0,8-1,1 milioni. Per un palaghiaccio climatizzato con campo esterno e pista di curling, il budget d'esercizio ammonterebbe a CHF 1,2-1,4 milioni.

Inoltre, secondo BPM è difficile utilizzare una pista di ghiaccio anche come centro eventi.

Da un punto di vista generale, bisognerebbe dare priorità a un'ubicazione possibilmente centrale, dotata di un buon collegamento con i trasporti pubblici. L'utilizzo futuro agevolerebbe fortemente i vari club di hockey su ghiaccio della valle, come pure le squadre che partecipano a tornei o a campi di allenamento. L'EHC St. Moritz, per esempio, conta più membri provenienti dai comuni vicini che non da St. Moritz stesso.

2. Procedura ulteriore in caso di accettazione dell'iniziativa



Se l'iniziativa verrà accettata in occasione della votazione popolare del 10 febbraio 2019, l'art. 6, cpv. 2, sarà completato di conseguenza.

L'art. 6 cpv. 2 ha il seguente tenore:

I comuni della regione hanno deciso di definire i seguenti compiti comunali quali compiti regionali e hanno autorizzato la regione a essere potenzialmente attiva in questi settori:

- *smaltimento dei rifiuti*
- *ufficio del registro fondiario*
- *servizio sociale regionale*

- *sviluppo regionale*
- *promozione regionale della cultura*

A questi si aggiungerebbe il seguente settore:

- *costruzione e gestione di un palaghiaccio regionale*

Conformemente al cpv. 3 dell'art. 6 dello Statuto della Regione Maloja, i compiti vengono trasferiti tramite accordi di prestazione. L'accordo vincola esclusivamente i comuni interessati. Ciò significa che ogni comune della regione Maloja deve votare sui singoli accordi.

Dopo l'accettazione dell'iniziativa, i singoli comuni della Regione Maloja dovrebbero votare in merito a un accordo di prestazione in base al quale stanzierebbero un credito di pianificazione comprendente la valutazione dell'ubicazione, la revisione della pianificazione locale e l'adeguamento del Piano direttore regionale per un importo pari a ca. CHF 300'000.00.

In seguito all'accettazione dell'accordo di prestazione, la Regione Maloja procederà alla valutazione dell'ubicazione.

Dopo che la Regione si sarà decisa per un'ubicazione, occorrerà eventualmente apportare adeguamenti/modifiche alla pianificazione locale e al piano direttore regionale.

Una volta stabilita l'ubicazione della costruzione ed effettuati gli eventuali adeguamenti della pianificazione locale e del piano direttore regionale, si concluderà un secondo accordo di prestazione relativo alle valutazioni volte a definire i costruttori e a un credito di pianificazione per l'elaborazione di un progetto preliminare, preventivo compreso, fino all'inoltro della domanda di costruzione.

Un terzo accordo di prestazione comprenderà la creazione di una società d'esercizio (società per azioni, fondazione, cooperativa, ecc.), un mutuo edilizio e il relativo budget d'esercizio.

All'accettazione del terzo accordo di prestazione seguiranno la pianificazione dettagliata, la costruzione e l'esercizio del palaghiaccio.

Ogni comune della Regione Maloja ha la possibilità di accettare o respingere l'accordo di prestazione. Se un comune respinge l'accordo di prestazione, non sarà tenuto ad assumersi dei costi. Tali costi dovrebbero così essere ripartiti tra gli altri comuni, cosa che richiederebbe una votazione relativa a un nuovo accordo di prestazione, oppure il palaghiaccio, nonostante l'integrazione nello Statuto della Regione Maloja, non potrebbe essere realizzato.

La ripartizione dei costi della Regione Maloja sarà ricalcolata ogni anno in base agli abitanti

e al potere finanziario dei comuni. Per l'anno 2018 si applica la seguente chiave di ripartizione:

Bregaglia	6.31 %
Sils i.E. / Segl	3.61 %
Silvaplana	6.72 %
St. Moritz	33.52 %
Pontresina	10.89 %
Celerina / Schlarigna	10.48 %
Samedan	12.64 %
Bever	2.94 %
La Punt Chamues-ch	3.58 %
Madulain	0.98 %
Zuoz	5.37 %
<u>S-chanf</u>	<u>2.96 %</u>
	100.00 %

3. Presa di posizione del comitato d'iniziativa

La pista di pattinaggio Ludains e l'impellente fabbisogno di risanamento

Nel gennaio 2018, l'iniziativa per la costruzione e la gestione di un palaghiaccio in Engadina ha potuto essere depositata dopo che in un brevissimo periodo di tre mesi sono state raccolte 1641 firme valide in suo favore. L'iniziativa, che verrà ora sottoposta a votazione popolare, è nata grazie all'impegno profuso dall'associazione "Pro Eishalle Engadin" e dimostra che la questione è sostenuta sia dagli engadinesi, sia da persone disposte ad assumersi responsabilità al riguardo. Da decenni le associazioni sportive del settore, singoli politici e diverse fasce della popolazione segnalano la necessità di un impianto coperto. In tutta l'Alta Engadina esistono otto piste di ghiaccio all'aperto (a Maloja e Vicosoprano, St. Moritz, Samedan, Bever, Sils, Celerina e Pontresina) ma solo poche sono adatte alla pratica degli sport su ghiaccio a regola d'arte. Nei prossimi anni, la pista Ludains a St. Moritz dovrà presumibilmente essere sottoposta ad approfonditi interventi di risanamento, senza i quali il suo esercizio potrebbe essere compromesso. Inoltre, secondo il comune l'attuale ubicazione è messa in questione anche dal punto di vista della protezione delle acque. Per i circa 500 sportivi che praticano attivamente sport su ghiaccio nel tempo libero, in qualità di giovani leve, studenti, abitanti ma anche turisti, non è una bella prospettiva.

Il cambiamento climatico impone una svolta

Proprio l'estate 2018 ha mostrato a tutta la Svizzera che il nostro clima sta cambiando rapidamente, in modo durevole e continuo. Questo mutamento causa costi energetici sempre più elevati e quindi una situazione sempre più pesante dal punto di vista economico per gli impianti esistenti. Inoltre, in passato, nevicata e piogge, ma anche il forte irraggiamento solare e il vento caldo hanno impedito a più riprese l'esercizio costante e stabile degli impianti sportivi. Annullamenti da parte di gruppi di allenamento, tornei e campionati sportivi disputati da giovani e adulti sono la conseguenza di questa situazione e potranno essere evitati solo realizzando una pista di ghiaccio coperta e climatizzata.

Grande utenza potenziale

I vari gruppi di utenti, diversi tra loro, possono garantire un buon utilizzo dell'impianto: in estate, molte ambiziose associazioni amatoriali svizzere ed estere, ma anche gli esponenti di spicco degli sport agonistici si allenano per affrontare la stagione invernale; in primavera e autunno si aggiungono le squadre nazionali e i tornei. A partire dall'autunno, le associazioni locali utilizzerebbero l'impianto per regolari attività di allenamento e campionato. Anche il pattinaggio artistico apprezza buone condizioni di allenamento e il curling, fiore all'occhiello della Svizzera in occasione di campionati mondiali e olimpiadi, completa il potenziale. Guardando oltre il nostro orizzonte constatiamo che da parte delle associazioni professionali e amatoriali sussiste una sana e stabile domanda in fatto di buone infrastrutture, condizioni di allenamento e possibilità di alloggio in altura, domanda che l'Engadina può soddisfare analogamente a quanto accade per quanto riguarda il nuoto, l'atletica leggera, il canottaggio e altri tipi di sport. La notorietà dell'Engadina/di St. Moritz e del suo eccellente settore alberghiero attrae molte associazioni e team sportivi che, oltre all'altitudine, cercano anche un bell'ambiente. Ma senza una pista di ghiaccio coperta e climatizzata, l'Engadina non dà alle squadre sportive nazionali e internazionali che praticano sport su ghiaccio dei buoni motivi per venire. L'effetto sinergico positivo dell'utilizzo da parte di squadre esterne e delle associazioni sportive engadinesi si prospetta grande e sarebbe sinonimo di una migliore qualità ed economicità dell'impianto per tutti gli utenti, compresi quelli locali e gli ospiti.

Come procedere

I comuni engadinesi hanno proposto 13 possibili ubicazioni che devono essere esaminate e valutate. L'orientamento dovrebbe comunque essere regionale e portare a costi d'esercizio minori a livello della regione nel suo insieme. Un partenariato con la Federazione svizzera di hockey su ghiaccio (SIHF), Swiss Curling e Swiss Ice Skating dovrebbe garantire l'utilizzo a livello nazionale e internazionale e quindi anche un sostegno finanziario. La costruzione e gestione di una pista di ghiaccio non dovranno essere totalmente finanziate

dall'ente pubblico, un elevato livello di autofinanziamento è realistico. Gli esatti costi di costruzione ed esercizio, la forma giuridica dell'organismo responsabile e la commercializzazione dell'impianto devono essere pianificate ed esaminate nell'ambito di un apposito progetto. Dopo la decisione di principio relativa alla costruzione e gestione di una moderna pista di ghiaccio si dovrà verificarne la fattibilità in base ai parametri del terreno, del volume e dell'edificabilità delle ubicazioni considerate. Nel contempo si costituiranno e garantiranno gli organismi responsabili e il finanziamento dell'impianto.

Cogliere l'opportunità del progetto per la nostra gioventù

Per la regione dell'Alta Engadina e il comune di St. Moritz, il progetto generazionale offre un'eccellente opportunità di garantire ai propri giovani, alla propria popolazione ma anche al turismo, un'infrastruttura sportiva di buona qualità in uno sport di base molto popolare in Svizzera, nell'ottica di una prospettiva regionale che abbraccia i prossimi 20 anni.

4. Proposta della conferenza dei sindaci

Il 13 dicembre 2018, la conferenza dei sindaci della Regione Maloja ha deciso di sottoporre l'*iniziativa Regione Maloja, costruzione e gestione di un palaghiaccio comprensivo di centro sportivo e di eventi* agli aventi diritto della Regione Maloja in occasione della votazione del 10 febbraio 2019 e ne raccomanda l'accettazione, affinché sia chiarito l'ulteriore modo di procedere, fatta riserva delle dovute verifiche e della conclusione dei necessari accordi di prestazione.

In caso di accettazione dell'iniziativa, l'art. 6 cpv. 2 dello Statuto della Regione Maloja sarà completato nel modo seguente:

- ***costruzione e gestione di un palaghiaccio regionale***

Per la conferenza dei sindaci della Regione Maloja:

Martin Aebli

Jenny Kollmar

Presidente

Direttrice operativa

In caso di divergenze tra la versione in tedesco e quella in italiano fa stato il testo in tedesco.